

Sicurezza, la Lega dà subito battaglia

Diffuso un volantino nelle case dei legnanesi

LEGNANO La data delle amministrative si fa ancora attendere, la campagna elettorale no e parte dal tema sicurezza. Dopo aver ufficializzato da una settimana esatta il candidato **sindaco**, **Gianbattista Fratus**, la Lega Nord non ha perso tempo: giusto quanto occorreva per un collage di titoli e post sui fatti di cronaca nera avvenuti recentemente in città e il messaggio arriva nel format canonico del foglio A4 nelle cassette postali. Un messaggio che non si presta a fraintendimenti: «La Legnano del PD sicuri di rivolerli per altri cinque anni?», dove al posto dei punti di sospensione sta l'elenco di rapine, spaccate e furti delle prime settimane del 2017. Non deve essere stato difficile pensare l'argomento di questa prima uscita in chiave elettorale. «È un tema su cui ci siamo sempre spesi - afferma il segretario di circoscrizione Legnano della Lega **Gianluca Alpigio** - e che è fondamentale nella proposta amministrativa della città».

Non dimentica che la figura del **sindaco** non è plenipotenziaria in materia? «Sappiamo che le possibilità di una **sindaco** sono limitate, ma siamo convinti che si possa e si debba fare di più».

La Lega con Fratelli d'Italia non ha però votato l'ordine del giorno per la sicurezza in città: «Per noi è stato inaccettabile togliere dalle premesse l'aggressione subita in via Melzi da una studentessa: non possiamo ammettere un atteggiamento di questo tipo, che è di sottovalutazione del problema».

Dalla critica alle proposte, cosa vuole fare la Lega per la sicurezza? «Implementare la videosorveglianza; in centro e in periferia ci sono punti scoperti e migliorari l'illuminazione. Ci sono zone buie in città, perfino nella nuova area ex Cantoni: un'illuminazione adeguata sarebbe un deterrente. E poi il poliziotto di quartiere; una figura necessaria».

Ronde? «No, ci sono le forze dell'ordine che svolgono egregiamente il loro compito. Sono per interventi fattibili e che agevolino il lavoro di chi già si occupa di sicurezza. So bene che questi interventi non sono la panacea, ma si deve fare di più rispetto a quanto fatto fino a oggi».

Toni comunque più pacati di quelli che si potevano immaginare, come mai? «Sono in linea con i toni del mio candidato **sindaco**».

E per una Lega Nord in stile **Fratus**, sul cavallo di battaglia della sicurezza anche un altro candidato ha recentemente scritto la sua sul sito di Legnano Futura.

Stefano Quaglia, nell'intervento "Un comune sicuro" elenca le sue proposte: istituzione del servizio notturno della polizia locale in sinergia con gli altri Comuni del territorio, maggior pattugliamento della



stazione la notte, colonnine per chiamate d' emergenza, potenziamento di videosorveglianza e illuminazione pubblica, controllo del vicinato e vigilanza sulle strade.

MARCO CALINI